

## APPALTI

### LE PROCEDURE SOTTOSOGLIA NEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. N. 36/2023)

#### Webinar

**Giovedì 23 Novembre 2023 – 14:30-17:30**

#### UFFICIO DI RIFERIMENTO

Segretari Comunali e Provinciali, Responsabili Servizio Affari Istituzionali, Responsabili Servizio Gare e Contratti / Appalti, Responsabili Servizio Lavori Pubblici / Ufficio Tecnico, Responsabili Servizio Provveditorato/Economato, Responsabili Unici di Procedimento.

#### OBIETTIVI

La disciplina degli affidamenti sottosoglia è stata caratterizzata negli ultimi anni da diversi tentativi di semplificazione, che hanno ispirato la complessiva razionalizzazione definita nel nuovo codice dei contratti pubblici (il d.lgs. n. 36/2023).

L'impianto normativo destinato ad entrare in vigore dal 1° luglio 2023 presenta una strutturazione che valorizza due macro-moduli (l'affidamento diretto "puro" e la procedura negoziata con confronto competitivo) e uno spazio economico di utilizzo degli stessi molto rilevante, con innalzamento "stabile" in particolare dei valori per l'affidamento diretto.

Tuttavia, le Stazioni appaltanti sono tenute ad accertare la rilevanza transfrontaliera o meno dell'appalto, dovendo, in caso positivo, sviluppare l'affidamento con le procedure ordinarie (aperta e ristretta).

Le disposizioni del nuovo codice sugli affidamenti sottosoglia presentano tuttavia molti altri elementi di innovazione, che semplificano lo sviluppo delle procedure (particolarmente di quelle con confronto competitivo), in una logica di massima ottimizzazione possibile di tali percorsi, anche in funzione dei termini procedurali (limitati) che sono stati introdotti dal d.lgs. n. 36/2023.

Il seminario guida i partecipanti nell'analisi del nuovo quadro normativo, anche mediante l'utilizzo di schemi e modelli utili a gestire le innovate procedure.

**INDICE E  
CONTENUTI DEL  
CORSO**

**La razionalizzazione delle procedure di affidamento sottosoglia:** ●Il necessario accertamento della rilevanza transfrontaliera o meno dell'appalto e la conseguente applicazione delle procedure (ordinarie o semplificate) ●La ricodificazione dei moduli procedurali (semplificati) per l'affidamento di appalti di beni, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie Ue ●La regolamentazione applicativa (differenziata) del principio di rotazione ●Le macro-fasce di valore per le procedure sottosoglia.

**L'affidamento diretto:** ●Gli elementi di regolamentazione dell'affidamento diretto ●I percorsi per individuare l'OE con cui procedere ad affidamento diretto ●I presupposti essenziali: il possesso dei requisiti di ordine generale e di pregresse esperienze ●La necessaria "traduzione" del percorso di individuazione dell'OE nel provvedimento di affidamento diretto ●La costituzione di elenchi per individuare gli OE ●Come distinguere i percorsi di individuazione dell'OE con cui procedere ad affidamento diretto dai confronti competitivi determinanti gara: elementi di analisi ●Check-list operativa per la gestione ottimale dell'affidamento diretto.

**Le procedure negoziate (senza bando) con confronto competitivo:** ●Le procedure per l'individuazione degli OE: indagine di mercato (con avviso pubblico) e estrazione da elenco ●Il divieto (salvo casi eccezionali debitamente motivati) di utilizzare il sorteggio per l'estrazione degli OE dagli elenchi: analisi di altri elementi utili ●La differenziazione del numero di OE invitati per fasce di valore entro la soglia Ue ●I criteri di aggiudicazione ●La semplificazione della composizione della commissione giudicatrice ●La semplificazione in relazione all'esecuzione in via d'urgenza ●La disciplina dell'esclusione automatica delle offerte nelle gare con minor prezzo ●La differente disciplina dei termini dilatori ●La semplificazione degli elementi di attestazione dell'appalto effettuato ●Gli obblighi di pubblicazione dell'avviso di avvenuta aggiudicazione ●Check-list operativa per la gestione ottimale della procedura negoziata con confronto competitivo.

**Le semplificazioni procedurali:** ●La semplificazione della verifica dei requisiti per gli affidamenti di valore entro i 40.000 euro ●L'esclusione dell'obbligo di richiedere la garanzia provvisoria nelle procedure negoziate con confronto comparativo sottosoglia ●La possibilità per la Stazione Appaltante di non richiedere all'OE la garanzia definitiva (a determinate condizioni).

**DOCENTE**

**Dott. Alberto Barbiero**, consulente amministrativo gestionale in materia di appalti e servizi pubblici locali, formatore, consulente di enti locali, società partecipate e imprese, collabora con primarie testate giornalistiche.